

66. Riflessioni sulla Parola della Festa di tutti i Santi - 2020

1. Il punto di vista di Dio è diverso: chi sono i **vivi** e chi sono i **defunti** e chi sono i **santi**?
Tutti gli uomini sono **figli** suoi, amati e redenti dal Sangue prezioso di Cristo.
Chi lo **ricosce e accoglie** il suo amore in questa vita terrena viene chiamato **santo**.

2. Comunione dei Santi.

Gesù dice: «lo sono la vite e voi i tralci» e San Paolo: «Cristo è il capo, noi le membra».
Oggi celebriamo la festa di **tutto il corpo di Cristo: noi ancora in terra e tutti gli altri in Cielo.**
Noi i "vivi", per la fede e il Battesimo, siamo parte del corpo di Cristo,
Loro, i "defunti", i Santi, sono con Cristo **veramente vivi**, membra dello **Suo corpo glorioso**
Noi e loro siamo in comunione gli uni con gli altri, chiesa pellegrinante con chiesa celeste,
insieme formiamo l'unico e totale corpo del Signore.

La Comunione dei Santi in Cristo è questa relazione d'amore, di fede, di preghiera, che ci unisce:
tra noi e i santi si stabilisce **una tale intimità** che supera quella esistente qui sulla terra.
Essi pregano per noi, intercedono, ci sono vicini come amici che non vengono mai meno.

3. Ashrè = Beati o Felici o Fortunati o Benedetti

“Ashrè”, parola ebraica, è un invito ad **andare avanti**: "**resisti, continua, è la scelta giusta**".
promessa di piena riuscita per quanti vivono una determinata situazione di prova,
incoraggiamento che **indica uno stile da assumere**,
risultato che **cambia l'ottica** con la quale si guardano la vita, la realtà, gli altri.

4. Una proposta impegnativa: vivere amando in ogni situazione.

per nove volte Gesù col termine "Beati" incoraggia e sostiene,
quanti sono costretti a vivere situazioni umane negative, difficili, ostili
Quelle situazioni, vissute amando, come ha fatto Lui, con il **suo** stile
possono facilitare il cammino verso la piena comunione con Dio.
la condizione descritta: povertà, ingiustizia, persecuzione, ... **Non è beata**
ma sono beate le persone per il **comportamento** pieno d'amore, nonostante la difficile prova.
Questa è la SANTITÀ come modo di vivere, come spiritualità.

5. I Santi o i Beati proclamati dalla Chiesa.

Uomini e donne *della porta accanto* che **hanno manifestato** più compiutamente, nella loro vita,
uno dei tanti aspetti del volto di Cristo. Al punto tale che hanno trasmesso anche a noi questi
aspetti: pace, fede, amore, perdono, carità, solidarietà, testimonianza, pentimento....
Francesco, Teresina, don Bosco, Suor Faustina, Padre Pio, Madre Teresa, Padre Marella...

Ma anche **Domenico Savio** (14 anni), **Maria Goretti** (12 anni), **Carlo Acutis** (15 anni)

Ma anche uomini e donne, a volte sconosciuti, capaci di vivere quotidianamente lo stile di Cristo,

- **resistendo** alle varie idolatrie (**piacere, potere e possesso**),
- **affidandosi fiduciosamente** al Signore nelle vicende della vita,
- **amando gratuitamente** le persone, senza distinzioni, ma preferendo i più bisognosi,
- **hanno operato la giustizia, la dignità, il bene comune.**

E quindi: Borsellino, Falcone, Livatino, Moro, De Gasperi, Robert Schuman, la Pira,

6. Eucaristia: liturgia della Comunione di tutti i Santi.

A cui noi in terra e i "defunti" in via di costante purificazione, cioè tutti, siamo invitati a partecipare
È l'intero **Corpo di Cristo** che ringrazia, loda, intercede presso il Padre
e trasmette ai partecipanti **la vita, la vera vita, quella della Santissima Trinità Misericordia.**
Per noi è indispensabile forza per vivere amando.
Per i "defunti" è quella purificazione, quel suffragio che li libera da tutte le scorie dei peccati.